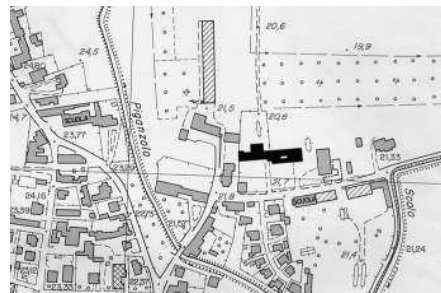


VR 176
Villa Buri

Comune: Isola Rizza
Frazione: Isola Rizza
Via Nuova

Irrv 00005088
Ctr 145 SE

Vincolo: L. 1089/1939
Dati catastali: F. 2, M. 120/262/263



Il complesso, orientato sull'asse est-ovest, è costituito da due corpi edilizi residenziali e da un annesso rustico. L'elegante edificio padronale e il corpo a esso affiancato verso ovest offrono l'affaccio principale a meridione.

La villa è situata nel nucleo primitivo dell'abitato di Isola Rizza, paese che in tempi più recenti si è sviluppato principalmente verso sud-ovest. Una mappa settecentesca rappresenta gli elementi principali costituenti, allora e oggi, il capoluogo comunale: un'ampia strada, detta "la piazza", posta in prossimità dello scolo Piganzo, sulla quale prospettano diversi importanti edifici con le proprietà terriere an-

nesse, fra i quali è villa Buri. Inoltre, nei dintorni della piazza si dispongono numerose altre ville di Isola Rizza.

Villa Buri si pone parallelamente alla piazza verso nord, allineando a questa il muro di cinta che racchiude a sud la proprietà; una barchessa, rappresentata nella mappa unita alla villa da un piccolo edificio, definisce a est il complesso.

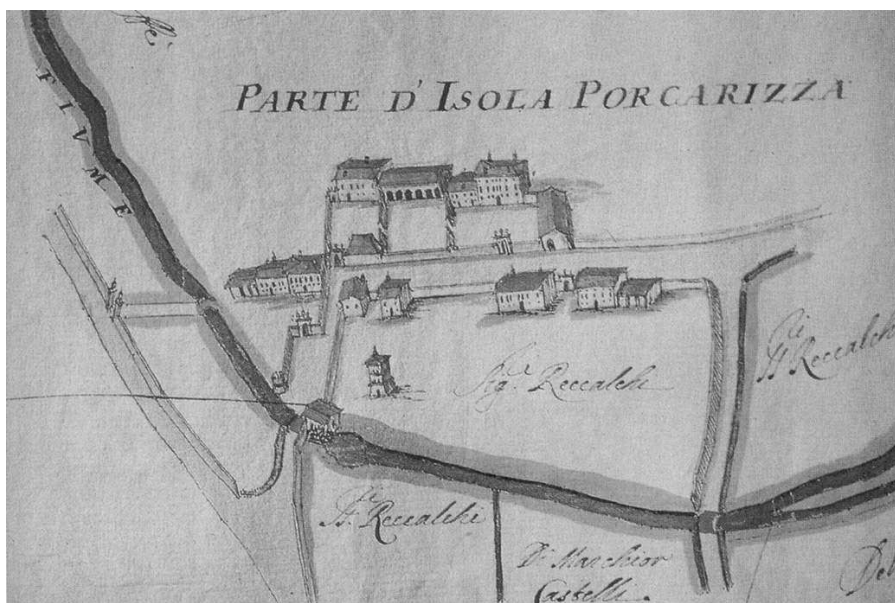
La villa, in stile rinascimentale, si distingue per le proporzioni e l'apparato decorativo raffinati.

L'edificio principale è a tre piani; il prospetto sud presenta una composizione costruita su cinque assi verticali, segnati dalle aperture che su questi si suc-





*L'affaccio principale visto dal giardino, rivolto verso la piazza (Archivio IRVV)
Il nucleo di Isola Rizza, già chiamata Isola Porcarizza, in una mappa del Settecento in cui appare villa Buri (Archivio IRVV)*



*L'edificio residenziale affiancato alla villa che ne riprende gli elementi decorativi (Archivio IRVV)
Particolare dell'atrio della villa con il portale a tre forniche e della trifora con colonne corinzie (Archivio IRVV)*

contraddetto dai due portali ad arco a tutto sesto. Queste variazioni compositive del prospetto principale non fanno però dubitare dell'unitarietà del complesso, confermata dalla presenza dei medesimi elementi decorativi marmorei sui profili delle aperture, dalle stesse dimensioni di quest'ultime, dalla continuità della fascia marcapiano e di gronda, dalla stessa forma dei camini.

La villa non presenta attualmente un buono stato di conservazione, mentre gli interni risultano ampiamente alterati.

Pur cambiando di proprietà, il fronte edilizio del-

cedono, con un ritmo di pieni e vuoti regolare, ma non prevedibile.

Il piano terra è caratterizzato dalla presenza di un atrio, con accesso da un portale a tre forniche, di cui quello centrale più ampio, preziosamente decorato da profili in marmo: tutte e tre le aperture hanno le spalle costituite da paraste, quella centrale con il fusto scanalato, con fini capitelli corinzi; i profili degli archi sono scanalati e l'arco centrale presenta in chiave uno stemma gentilizio. Le altre quattro finestre del piano terra sono rettangolari, contornate da cornici in pietra, e tutte presentano delle grate di ferro. Sul lato destro del prospetto si legge un ampio arco tamponato, forse traccia dell'antica presenza di un camino emergente dal prospetto.

Il primo piano è distinto in prospetto da una fascia marcapiano allineata ai davanzali delle finestre. Tutte le aperture di questo piano sono ad arco a tutto sesto e presentano anch'esse degli stipiti marmorei a paraste corinzie; sovrapposta all'atrio è una trifora con esili colonnine e capitelli. Belle sono anche le ghiera lignee intagliate che completano gli oscuri nelle parti ad arco delle finestre.

Nel piano sottotetto si aprono delle finestre rettangolari di minore altezza, poste appena sotto la cornice di gronda che sostiene la copertura a quattro falde coronata da una guglia alla convergenza dei colmi. Quattro camini, due verso il prospetto principale e due su quello opposto, a nord, sono decorati da fasce in cotto e da piccoli timpani.

L'intera villa ha una finitura a intonaco.

Il corpo edilizio adiacente alla villa si sviluppa su due piani e allinea il suo colmo alla gronda della villa. Ne riprende tutti gli elementi decorativi ma altera il ritmo della composizione: sembra comporsi, infatti, su quattro assi verticali, dei quali quelli centrali al primo piano sono distinti da due coppie di finestre affiancate, mentre quelli laterali hanno una finestra singola; al piano terra questo schema viene però

neato dalla villa e dall'edificio adiacente continua verso ovest con altri corpi che vi si addossano allineati, ma leggermente arretrati.

Il giardino, mantenuto semplicemente a prato, si sviluppa sia a settentrione che verso sud dove, nel muro di cinta, si apre l'accesso costituito da un portale con grossi pilastri dorici in mattoni, sormontati da guglie a piramide e sfere lapidee.

La barchessa chiude il giardino a est: disposta perpendicolarmente alla villa, presenta ampie arcate a tutto sesto e copertura a doppia falda.

